

Asfazeta Help

Cooperativa Sociale Onlus



BILANCIO SOCIALE

AL 31/12/20

Sede Legale: Via Pantanelle 26 – 00041 Albano Laziale (RM)

Capitale Sociale Euro 1.400

C.F./Reg. Imprese/P.IVA: 11673591001

REA RM 1320847

N. iscrizione all'albo delle Cooperative A217470

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE	3
INTRODUZIONE.....	4
METODOLOGIA	5
INFORMAZIONI GENERALI	7
ATTIVITÀ.....	10
STRUTTURA E GOVERNANCE	13
PROGETTI, OBIETTIVI E ATTIVITÀ FUTURE.....	14
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	16
MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO.....	16

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2020 è stato l'anno dell'avvento della pandemia, che ha investito e condizionato le vite di ognuno di noi, anche dei minori ospiti della struttura. La Cooperativa però, ancor prima del virus, ha vissuto la perdita del suo Coordinatore e co-fondatore, il sig. Riccardo Favoriti, che a gennaio è venuto a mancare, lasciando un grande vuoto, sia dal punto di vista personale che gestionale, obbligandoci ad una nuova riorganizzazione interna. Ci auguriamo di poter riprendere i progetti lasciati in sospeso e di crearne di nuovi.

Un ringraziamento particolare al personale della Cooperativa che nonostante l'anno turbolento ha lavorato con professionalità e serietà, attenendosi scrupolosamente alle norme di sicurezza anti-contagio, tutelando loro stessi ma soprattutto i minori ospiti del Gruppo Appartamento.

Camillo Sabrina

INTRODUZIONE

In base al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali come la Alfazeta Help – Cooperativa Sociale - Onlus, rientrano tra i soggetti obbligati alla predisposizione del bilancio sociale che deve essere **pubblicato sul sito internet istituzionale** dell'ente e **depositato** presso il Registro delle imprese.

Oltre ad adempiere ad un obbligo di Legge, la redazione del bilancio sociale consente all'ente di raccontare e comunicare la sua identità, i suoi valori e il lavoro svolto sul territorio o nella comunità di riferimento.

In particolare, esso è uno strumento di rendicontazione a disposizione degli Enti del Terzo Settore concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli **stakeholder** (da quelli interni come i lavoratori o i volontari, ai donatori, le istituzioni, i destinatari dei servizi, i cittadini del territorio in cui l'Ente opera, ecc.) che in tale documento devono trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Le Linee guida contenute nel Decreto Ministeriale del 4 Luglio 2019 lo definiscono come lo strumento *“attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.”*

Inoltre, *“il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.”*

METODOLOGIA

Il bilancio sociale della Alfazeta Help è stato redatto in conformità alle Linee Guida contenute nel Decreto Ministeriale del 04 Luglio 2019, le quali prevedono all'art 5 il rispetto dei seguenti principi:

- i. **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti,

deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Il presente documento si riferisce all'esercizio che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020.

INFORMAZIONI GENERALI

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE:

➤ Denominazione	ALFAZETA HELP Coop. Sociale Onlus
➤ Sede legale	V. PANTANELLE N. 26 – 00041 ALBANO LAZIALE (RM)
➤ Sede Operativa	V. DANTE ALIGHIERI N. 48 - 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)
➤ Tipologia	Cooperativa sociale Onlus di tipo A e B
➤ Anno costituzione	06/12/2011
➤ Partita Iva:	11673591001
➤ Numero REA:	RM – 1320847
➤ Albo Coop.	A217470
➤ Tel/fax	06-9344681
➤ sito web	www.casafamigliagioia.it
➤ E-mail:	alfazeta.help@gmail.com
➤ PEC:	alfazhelp@legalmail.it
➤ E-mail G. A. GIOIA:	gruppoappartamentogioia@gmail.com
➤ codice ATECO	87.90.00
➤ Appartenenza reti associative	LEGACOOOP - FOONCOOP

SETTORI PRINCIPALI:

- gestione casa famiglia per minori
- servizi residenziali socio educativi a prevenzione e difesa contro la violenza alle donne e ai minori

SETTORI SECONDIARI:

- lavori di scavo
- posa cavi elettrici bt / mt e telefonici

- costruzioni impianti di pubblica illuminazione
- ripristino stradale
- servizi di giardinaggio
- recinzioni – arredi urbani – decoro aree verdi
- lavori in ferro battuto, carpenteria leggera e pesante

L'attività amministrativa viene svolta ad Ariccia (RM), presso la sede in Via Cancelliera n. 16, mentre quella operativa è sita in Via Dante Alighieri n. 48 a Cisterna di Latina (LT).

Costituita a dicembre 2011, nasce da un'idea di un gruppo di amici con in comune l'esigenza di crearsi un'opportunità di lavoro a fronte di un bisogno di riscatto nei confronti della vita.

Il suo scopo, come da statuto, è di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, e di attività produttive da svolgere in proprio, o su commessa di Enti, sia pubblici che privati e con qualsivoglia forma contrattuale, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone portatrici di handicap psichici e/o fisici, nonché a detenuti od ex detenuti.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo in rapporto ai quali agisce.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la democraticità interna ed esterna, l'associazionismo tra cooperative. La cooperativa intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del movimento cooperativo italiano e internazionale.

Come previsto dall'art. 2512 c.c. n. 2, la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività delle prestazioni lavorative dei soci. Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, professionali e sociali.

L'oggetto sociale include inoltre: - lo svolgimento di attività infermieristica, paramedica, medica e socio-sanitaria; - prevenzione, cura riabilitazione e inserimento nell'ambito della famiglia, della scuola e dell'ambiente di lavoro con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute; - attività di studio e verifica dei bisogni territoriali mediante ricerche di tipo epidemiologico-statistico e sociologico; - interventi di consulenza nelle strutture organizzate del territorio; - attività di informazione e promozione culturale; - gestione di strutture socio-sanitarie e residenze sanitarie per

le fasce sociali di emarginazione; - gestione centri diurni, centri di accoglienza, centri e comunità residenziali, comunità alloggio, case famiglia, comunità terapeutiche, centri di riabilitazione e recupero e rieducazione funzionale, eccetera, rivolti in particolare a minori, extracomunitari, disabili, ex tossicodipendenti, detenuti ed ex detenuti; - assistenza domiciliare; - gestione asili nido, scuole materne e ludoteche; - sostegno alle famiglie nell'educazione del bambino e adolescente; gestione di strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, cliniche, etc; gestione e promozione di attività che prevengano il disagio sociale; gestione e promozione di corsi di formazione professionale; organizzazione viaggi culturali di studio.

L'Alfazeta Help si propone di poter essere un valido supporto per il territorio ma soprattutto di poter dare la possibilità a coloro i quali sono già duramente provati dalla vita, di riscattarsi e di riuscire a ricostruire il loro futuro nella prospettiva di una vita dignitosa e serena.

Attualmente, il servizio principale offerto è quello del Gruppo Appartamento GIOIA, una struttura di tipo residenziale per minori e minori stranieri, che ha lo scopo di offrire un contesto di tipo familiare agli stessi in situazione di disagio e a rischio devianza.

Ad oggi, la Cooperativa Sociale Onlus Alfazeta help è una cooperativa sociale iscritta alla Lega Coop, accreditata come struttura di tipo residenziale per minori non accompagnati con il Comune di Aprilia e limitrofi ed è iscritta all'elenco aperto di strutture residenziali per minori e giovani adulti nell'ambito di misure penali con il Ministero della Giustizia- Dipartimento per la giustizia minorile.

ATTIVITÀ

1) GRUPPO APPARTAMENTO GIOIA

L'attività principale della ALFAZETA HELP è la gestione del Gruppo Appartamento GIOIA.

La Struttura denominata Gruppo Appartamento GIOIA è un servizio di tipo residenziale in grado di accogliere fino a 10 minori tra 0 e i 18 anni, di sesso maschile e femminile, in condizioni di fragilità sociale, tramite provvedimento giudiziario di natura civile, penale o a fronte delle norme di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Il servizio di assistenza tutelare diurna e notturna viene erogato 24 ore al giorno, per 7 giorni alla settimana, per tutto l'anno, senza alcuna interruzione di servizio.

I minori vengono accolti sulla base di una richiesta ordinaria effettuata da un Servizio Sociale inviante o in emergenza per richiesta delle Forze dell'Ordine in caso di minori non accompagnati.

L'assegnazione può avvenire anche da parte del Ministero della Giustizia, infatti il Gruppo Appartamento Gioia è iscritto nell'elenco delle strutture residenziali disponibili all'accoglienza di minorenni e giovani adulti di età inferiore ai 25 anni, sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità giudiziaria minorile.

L'inserimento nel gruppo appartamento è finalizzato alla crescita globale dei minori. La vita all'interno della struttura è disciplinata da un regolamento, che si ispira alle più semplici regole sociali di convivenza.

Nella casa si svolgono le normali attività residenziali. L'organizzazione della giornata è strutturata in base all'esigenze dei minori che vengono seguiti dagli educatori durante lo svolgimento dei compiti, nella cura e nella promozione dell'ordine e dell'igiene personale ed alimentare.

Il lavoro dell'equipe si concretizza, dunque, nella dimensione pedagogico-relazionale del quotidiano e la sua azione è finalizzata a promuovere la crescita globale della persona.

La struttura, situata nelle vicinanze del centro abitato del Comune di Cisterna di Latina (LT), è una villetta singola con ampio giardino. La villetta, risponde a caratteristiche di qualità estetica e organizzazione funzionale, la cui fruizione risulta sicura e agevole e si configura come uno luogo di vita familiare, confortevole e accogliente. Gli ambienti della Casa Famiglia sono arredati e organizzati tenendo conto dell'età e delle esigenze dei minori accolti.

L'ubicazione urbanistica della struttura tiene conto della necessità di integrazione ed apertura al territorio come luogo del "Noi", al fine di promuovere la formazione del Sè civile dei minori accolti, attraverso l'impiego e la valorizzazione delle risorse formali ed informali offerte dal contesto e mediante la promozione di iniziative volte a far sì che la struttura stessa si configuri

come promotrice di cultura sociale e risorsa per il territorio. I minori ospiti della comunità frequentano la scuola pubblica e/o corsi di formazione professionale, presso gli istituti dislocati sul territorio di ubicazione della comunità. Inoltre si propongono orientamento al lavoro e inserimento in corsi regionali di formazione professionale. Il tempo libero è impegnato in attività individuali e di gruppo sia all'interno che all'esterno della struttura.

Il Servizio concentra le proprie risorse affinché i minori accolti siano aiutati a progettare e realizzare il proprio futuro oltre la comunità sviluppando le proprie potenzialità. Durante la permanenza nel gruppo appartamento gioia si provvede a rielaborare il vissuto del minore per una migliore opportunità di crescita e sviluppo individuale e sociale dello stesso. L'obiettivo finale è il reinserimento del minore nel nucleo familiare di origine (dove è possibile) o il raggiungimento di una semi-autonomia mediante l'avvenuto rafforzamento della propria identità e autostima.

L'èquipe multifunzionale, composta dal Responsabile di Struttura e n. 3 educatori, accoglie e valuta i minori, predispone i Progetti Educativi Individuali per singolo minore, verifica con cadenza mensile il raggiungimento degli obiettivi dello stesso in una collaborazione attiva con i Servizi Sociali dei Comuni e partecipa attivamente alla quotidianità dei ragazzi. E' inoltre presente n. 1 addetto alla cucina e alla pulizia della casa.

2) INFOPOINT SOCIALE

Lo sportello INFOPOINT SOCIALE è un servizio rivolto a tutti i cittadini, che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio.

E' un servizio di prima accoglienza che fornisce informazioni chiare e mirate sui servizi territorialmente presenti e sulle procedure di accesso.

Alcune attività...

- Avvicinamento dei servizi ai cittadini
- Accoglienza del cittadino, Ascolto
- Analisi Selezione/Filtro della domanda
- Invio ai Servizi Specialistici
- Pubblicizzazione dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari
- Individuazione di domande inesprese
- Attivazione scambi con enti e organizzazioni di cittadini

- Supporto nella compilazione modulistica

Lo Sportello Infopoint Sociale garantisce il servizio di ascolto e di orientamento alla cittadinanza previo appuntamento telefonico.

STRUTTURA E GOVERNANCE

Alla data del 31/12/2020 la base sociale della Alfazeta Help è costituita da otto soci. Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci ammonta ad euro 1.600.

L'amministrazione della cooperativa è affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri, eletti tra i soci della cooperativa. L'attuale Consiglio di amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020, è composto da:

- Presidente del CdA: Sig.ra Camillo Sabrina (eletta nell'assemblea del 23/02/2018)
- Consigliere: Sig.ra De Giuli Claudia (eletta nell'assemblea del 16/01/2020)
- Consigliere: Sig. Favoriti Carlo (eletta nell'assemblea del 05/11/2018).

E' riconosciuto un compenso, nella misura di 100 euro annui, solo al Presidente del CdA.

Nel 2020 il CdA si è riunito 13 volte, registrando una regolare presenza dei consiglieri.

Al 31/12/2020, la cooperativa ha in forza sei dipendenti, tutti soci.

Nella tabella di seguito sono illustrate le mansioni svolte da ognuno, la qualifica e la fascia di retribuzione percepita.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	Numero	Percentuale
Dipendenti tempo indeterminato	3	50%
Dipendenti a tempo determinato	2	33%
Apprendisti	1	17%
<i>Totale</i>	<i>6</i>	<i>100%</i>

LIVELLO CONTRATTUALE DIPENDENTI	Numero	Percentuale
Impiegati	5	83%
Operaio	1	17%
<i>Totale</i>	<i>6</i>	<i>100%</i>

RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI	
Ral Euro	N. dip.
5.000 - 10.000	2
10.000 - 20.000	3
20.000 - 30.000	1
<i>Totale</i>	<i>6</i>

PROGETTI, OBIETTIVI E ATTIVITÀ FUTURE

Nell'arco dell'anno, nonostante le difficoltà, sono stati portati avanti diversi progetti sociali, educativi e formativi:

1- Il progetto QUARTIERE AMICO, basato sul concetto di COHOUSING come scelta di vita collaborativa e sostenibile.

La mappatura dei Municipi di Roma e l'incontro con le Agenzie del Territorio hanno portato all'individuazione di Cinquina come Quartiere Amico in cui promuovere un cohousing tra generazioni diverse, in cui anziani e giovani possano "Condividere". (con Legacoop Roma - in corso).

2- L'uso sociale di beni confiscati alla criminalità organizzata e la rigenerazione di edifici in stato di abbandono e fatiscenti per promuovere l'inclusione sociale.

Un progetto di ascolto di bisogni verso le comunità locali ed in particolare nei confronti delle categorie svantaggiate e fragili (con Legacoop Frosinone).

3- Il Progetto Happy, (Helpful Activities Program for the Probation of Young offenders) promosso da ECOS, come Servizio disponibile ad ospitare tirocini formativi per minori/giovani adulti autori di reato, con l'obiettivo di favorire il loro recupero sociale e lavorativo, incoraggiandoli al cambiamento positivo e coinvolgendoli in prima persona in programmi socio-educativi a favore del prossimo.

4 - La convenzione con l'Università La Sapienza di Roma per lo svolgimento di tirocini formativo-curricolari presso la sede del G.A. Gioia, consapevoli che, solamente con l'esperienza diretta nei contesti socio-educativi, lo studente può misurarsi con i propri limiti e risorse, optando per precise scelte professionali. - in corso

5 - La convenzione con l'Associazione Compagnia del Sapere per i "Corsi di formazione non finanziati per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS)" presso la sede del G. A. Gioia. La convenzione è stata approvata dalla Regione Lazio a settembre 2020 e rimarrà attiva fino al 2023.

6 - E' stato approvato a settembre 2020 dal CDA il Codice Etico aziendale, un insieme di principi e linee guida approvate dal Presidente della Cooperativa Sociale per orientare il comportamento del personale ed anche per quanto possibile, di coloro con i quali la Società entra in contatto.

7 - Si è aggiunto alla documentazione sulla sicurezza del lavoro anche il PROTOCOLLO COVID, redatto dalla società Moebius Team srls il 24/04/2020 e applicato da tutto il personale ed è stato aggiornato durante l'anno seguendo le normative ministeriali.

OBIETTIVI FUTURI:

1. una nuova sede per il Gruppo Appartamento GIOIA che entro la fine del 2022 dovrà cambiare casa. La cooperativa è alla ricerca di una struttura che ci permetta di offrire più spazio e servizi agli utenti e migliorare quelli già attivi.
2. avviare il servizio SPAZIO COMPITI, un'attività scolastica educativa a favore di alunni in età evolutiva, pre-adolescenziale e adolescenziale. Il progetto prevede due tipologie di intervento:
 - sostegno scolastico individuale e di gruppo;
 - motivazione al successo scolastico.
3. approvare il Codice Condotta per la tutela dei Minori, un documento che vuole tutelare i minori contro ogni forma di abuso da parte di tutti i suoi dipendenti e collaboratori.
4. ottenere la certificazione ISO 9001.

La Cooperativa ALFAZETA HELP vuole continuare con successo a perseguire la sua finalità e *mission*, ossia offrire ai minori allontanati dal proprio nucleo familiare un temporaneo periodo di accoglienza e sostegno, idoneo alla loro crescita armonica e globale.

Attualmente non ci sono volontari o collaboratori esterni, ma la cooperativa, che considera i volontari una risorsa fondamentale ed indispensabile, portatori di occasione di scambio e confronto sia per i beneficiari degli interventi che per gli educatori, vuole incentivarne la presenza nella propria struttura.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile pari ad euro 47.558.

I ricavi dell'esercizio in commento ammontano ad euro 272.007 ed hanno subito un decremento pari ad euro rispetto al precedente esercizio pari ad euro 66.370.

I ricavi derivano principalmente dall'attività di accoglienza svolta presso le strutture gestite dalla cooperativa.

MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

In base alle Linee guida di cui al Decreto Ministeriale del 4 Luglio 2019, uno dei punti fondamentali da trattare all'interno del bilancio sociale riguarda l'attività di monitoraggio svolta dall'Organo di controllo.

In merito, si evidenzia che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese, a fronte di alcune richieste di chiarimenti pervenutegli da parte di enti associativi, con la nota direttoriale del 22/02/2018, ha chiarito che non si applica alle cooperative sociali l'art. 10, co. 1 D.Lgs. 112/2017 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale) il quale prevede obbligatoriamente la nomina del collegio sindacale, monocratico o collegiale.

Il Ministero ha ritenuto non applicabile alle cooperative sociali la predetta disposizione, considerato che la materia trova già una sua specifica trattazione nella disciplina delle cooperative, rendendosi applicabili, conseguentemente, le norme di cui agli artt. 2543 e 2477 del Codice Civile, posto che ai sensi dell'art. 1, c. 4 del D.Lgs. sopra citato, *“Alle cooperative sociali e ai loro consorzi, le disposizioni del presente decreto si applicano nel rispetto della normativa specifica delle cooperative ed in quanto compatibili”*. Tali norme sono da ritenersi, quindi, prevalenti rispetto alla disciplina generale dettata per le imprese sociali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig.ra Camillo Sabrina

